



N.P.T. S.R.L. A SOCIO UNICO

VETRORESINA KIT comp.A

Revisione n. 2

Data revisione 06/02/2023

Stampata il 21/06/2023

Pagina n. 1/24

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 25/07/2022)

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione **VETRORESINA KIT comp.A**

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo **Resina poliestere a base di stirene; impregnante bicomponente per nautica, caravan.**

Usi professionali [PW,SU12] - Rivestimenti.

ERC8b Uso diffuso di coadiuvanti tecnologici reattivi (nessuna inclusione nell'articolo o sull'articolo, al chiuso)

ERC8c Uso diffuso che porta all'inclusione in/su un articolo (indoor)

ERC8f Uso diffuso che porta all'inclusione nell'articolo/sull'articolo (all'aperto)

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale **N.P.T. S.R.L. A SOCIO UNICO**
Indirizzo **via Guido Rossa 2**
Località e Stato **40053 Valsamoggia - Loc. Crespellano (BO)**
Italia
tel. +39 051 969109
fax +39 051 969837

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza **infoSDS@nptsrl.com**

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

CAVp Osp. Pediatrico Bambino Gesù - Roma - 06 68593726
Az. Osp. Univ. Foggia - 800183459
Az. Osp. A. Cardarelli - Napoli - 081-5453333
CAV Policlinico Umberto I - Roma - 06-49978000
CAV Policlinico A. Gemelli - Roma - 06-3054343
Az. Osp. Careggi U.O. Tossicologia Medica - Firenze - 055-7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - 0382-24444
Osp. Niguarda Ca Granda - Milano - 02-66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Bergamo - 800883300
Azienda Ospedaliera Integrata - Verona - 800011858
Laboratori e sito produttivo NPT - Villanova d'Ardenghi (PV)
+39 0382 400140 (disponibile da Lunedì a Venerdì nei seguenti orari d'ufficio: 8:30-12:30, 13:30-17:00) == Laboratori e stabilimento VALSAMOGGIA (BO) +39 051969068 (8.30-13; 14-17.30), dal Lunedì al Giovedì

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Liquido infiammabile, categoria 3

H226

Liquido e vapori infiammabili.



N.P.T. S.R.L. A SOCIO UNICO

VETRORESINA KIT comp.A

Revisione n. 2

Data revisione 06/02/2023

Stampata il 21/06/2023

Pagina n. 2/24

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 25/07/2022)

Tossicità per la riproduzione, categoria 2	H361d	Sospettato di nuocere al feto.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 1	H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Irritazione oculare, categoria 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.
Irritazione cutanea, categoria 2	H315	Provoca irritazione cutanea.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	H335	Può irritare le vie respiratorie.
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3	H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P280	Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
P370+P378	In caso d'incendio: utilizzare sabbia secca, prodotti chimici secchi o schiuma resistente agli alcoli per estinguere.
P261	Evitare di respirare i vapori.
P201	Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P303+P361+P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

Contiene:

STIRENE
ANIDRIDE MALEICA
BIS(2-ETILESANOATO) DI COBALTO
Anidride Ftalica

VOC (Direttiva 2004/42/CE) :

Primer - Fondo (surfacers) e primer universali (metallici).

VOC espressi in g/litro di prodotto pronto all'uso :	405,24
Limite massimo :	540,00

**VETRORESINA KIT comp.A****2.3. Altri pericoli**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione \geq 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2. Miscela**

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
STIRENE		
INDEX 601-026-00-0	$35 \leq x < 37,5$	Flam. Liq. 3 H226, Repr. 2 H361d, Acute Tox. 4 H332, STOT RE 1 H372, Asp. Tox. 1 H304, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Aquatic Chronic 3 H412, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: D LC50 Inalazione vapori: 11,8 mg/l/4h
CE 202-851-5		
CAS 100-42-5		
Reg. REACH 01-2119457861-32		
Anidride Ftalica		
INDEX 607-009-00-4	$0,809 \leq x < 0,909$	Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Resp. Sens. 1 H334, Skin Sens. 1 H317 LD50 Orale: 1530 mg/kg
CE 201-607-5		
CAS 85-44-9		
Reg. REACH 01-2119457017-41		
BIS(2-ETILESANOATO) DI COBALTO		
INDEX -	$0,05 \leq x < 0,1$	Repr. 1B H360Fd, Eye Irrit. 2 H319, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 3 H412
CE 205-250-6		
CAS 136-52-7		
Reg. REACH 01-2119524678-29		
XILENE		
INDEX 601-022-00-9	$0,05 \leq x < 0,1$	Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: C STA Cutanea: 1100 mg/kg, STA Inalazione vapori: 11 mg/l
CE 215-535-7		
CAS 1330-20-7		
Reg. REACH 01-2119488216-32		
ANIDRIDE MALEICA		
INDEX 607-096-00-9	$0,05 \leq x < 0,1$	Acute Tox. 4 H302, STOT RE 1 H372, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Resp. Sens. 1 H334, Skin Sens. 1A H317, EUH071 Skin Sens. 1A H317: $\geq 0,001\%$ LD50 Orale: 1090 mg/kg
CE 203-571-6		
CAS 108-31-6		
Reg. REACH 01-2119472428-31		
DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE		
INDEX -	$0 \leq x < 0,05$	Sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro.
CE 252-104-2		



N.P.T. S.R.L. A SOCIO UNICO

VETRORESINA KIT comp.A

Revisione n. 2

Data revisione 06/02/2023

Stampata il 21/06/2023

Pagina n. 4/24

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 25/07/2022)

CAS 34590-94-8

Reg. REACH 01-2119450011-60

2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO

INDEX 603-096-00-8 $0 \leq x < 0,05$ Eye Irrit. 2 H319

CE 203-961-6

CAS 112-34-5

Reg. REACH 01-2119475104-44

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.
Stirene - Il range di riferisce al contenuto massimo teorico disponibile.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti



N.P.T. S.R.L. A SOCIO UNICO

VETRORESINA KIT comp.A

Revisione n. 2

Data revisione 06/02/2023

Stampata il 21/06/2023

Pagina n. 5/24

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 25/07/2022)

antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

Allontanare le persone non equipaggiate. Utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

Conservare il prodotto nei contenitori originali ermeticamente chiusi, al riparo dalla luce del sole, in luogo fresco. La temperatura ideale di mantenimento è inferiore a 20°C.

Classe di stoccaggio TRGS 510 (Germania):

3

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

**N.P.T. S.R.L. A SOCIO UNICO**

Revisione n. 2

Data revisione 06/02/2023

VETRORESINA KIT comp.A

Stampata il 21/06/2023

Pagina n. 6/24

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 25/07/2022)

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

BGR	България	НАРЕДБА № 13 ОТ 30 ДЕКЕМВРИ 2003 Г. ЗА ЗАЩИТА НА РАБОТЕЩИТЕ ОТ РИСКОВЕ, СВЪРЗАНИ С ЕКСПОЗИЦИЯ НА ХИМИЧНИ АГЕНТИ ПРИ РАБОТА (изм. ДВ. бр.5 от 17 Януари 2020г.)
CZE	Česká Republika	Nařízení vlády č. 41/2020 Sb. Nařízení vlády, kterým se mění nařízení vlády č. 361/2007 Sb., kterým se stanoví podmínky ochrany zdraví při práci, ve znění pozdějších předpisů
DEU	Deutschland	Technischen Regeln für Gefahrstoffe (TRGS 900) - Liste der Arbeitsplatzgrenzwerte und Kurzzeitwerte. MAK- und BAT-Werte-Liste 2020, Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe, Mitteilung 56
DNK	Danmark	Bekendtgørelse om grænseværdier for stoffer og materialer - BEK nr 1458 af 13/12/2019
ESP	España	Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2021
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS
FIN	Suomi	HTP-VÄRDEN 2020. Koncentrationer som befunnits skadliga. SOCIAL - OCH HÄLSOVÄRDSMINISTERIETS PUBLIKATIONER 2020:25
GRC	Ελλάδα	Π.Δ. 26/2020 (ΦΕΚ 50/Α' 6.3.2020) Εναρμόνιση της ελληνικής νομοθεσίας προς τις διατάξεις των οδηγιών 2017/2398/ΕΕ, 2019/130/ΕΕ και 2019/983/ΕΕ «για την τροποποίηση της οδηγίας 2004/37/ΕΚ ``σχετικά με την προστασία των εργαζομένων από τους κινδύνους που συνδέονται με την έκθεση σε καρκινογόνους ή μεταλλαξιογόνους παράγοντες κατά την εργασία``»
HUN	Magyarország	Az innovációért és technológiáért felelős miniszter 5/2020. (II. 6.) ITM rendelete a kémiai kóroki tényezők hatásának kitett munkavállalók egészségének és biztonságának védelmére
HRV	Hrvatska	Pravilnik o izmjenama i dopunama Pravilnika o zaštiti radnika od izloženosti opasnim kemikalijama na radu, graničnim vrijednostima izloženosti i biološkim graničnim vrijednostima (NN 1/2021)
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
NOR	Norge	Forskrift om endring i forskrift om tiltaksverdi og grenseverdi for fysiske og kjemiske faktorer i arbeidsmiljøet samt smitterisikogrupper for biologiske faktorer (forskrift om tiltaks- og grenseverdi), 21. august 2018 nr. 1255
NLD	Nederland	Arbeidsomstandighedenregeling. Lijst van wettelijke grenswaarden op grond van de artikelen 4.3, eerste lid, en 4.16, eerste lid, van het Arbeidsomstandighedenbesluit
POL	Polska	Rozporządzenie ministra rozwoju, pracy i technologii z dnia 18 lutego 2021 r. Zmieniające rozporządzenie w sprawie najwyższych dopuszczalnych stężeń i natężeń czynników szkodliwych dla zdrowia w środowisku pracy
ROU	România	Hotărârea nr. 53/2021 pentru modificarea hotărârii guvernului nr. 1.218/2006, precum și pentru modificarea și completarea hotărârii guvernului nr. 1.093/2006
SWE	Sverige	Hygieniska gränsvärden, Arbetsmiljöverkets föreskrifter och allmänna råd om hygieniska gränsvärden (AFS 2018:1)
SVK	Slovensko	NARIADENIE VLÁDY Slovenskej republiky z 12. augusta 2020, ktorým sa mení a dopĺňa nariadenie vlády Slovenskej republiky č. 356/2006 Z. z. o ochrane zdravia zamestnancov pred rizikami súvisiacimi s expozíciou karcinogénnym a mutagénnym faktorom pri práci v znení neskorších predpisov
SVN	Slovenija	Pravilnik o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti kemičnim snovem pri delu (Uradni list RS, št. 100/01, 39/05, 53/07, 102/10, 43/11 – ZVZD-1, 38/15, 78/18 in 78/19)
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2022

XILENE**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	440	100	880	200	PELLE
MAK	DEU	440	100	880	200	PELLE
VLA	ESP	221	50	442	100	PELLE
TLV	GRC	435	100	650	150	
VLEP	ITA	221	50	442	100	PELLE
WEL	GBR	220	50	441	100	PELLE
OEL	EU	221	50	442	100	PELLE
TLV-ACGIH		434	100	651	150	

**N.P.T. S.R.L. A SOCIO UNICO**

Revisione n. 2

Data revisione 06/02/2023

Stampata il 21/06/2023

Pagina n. 7/24

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 25/07/2022)

VETRORESINA KIT comp.A**Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC**

Valore di riferimento in acqua dolce	0,327	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,327	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	12,46	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	12,46	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,327	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	6,58	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	2,31	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				1,6 mg/kg/d				
Inalazione				14,8 mg/m3		289 mg/kg		77 mg/m3
Dermica				108 mg/kg/d		180 mg/kg/d		

BIS(2-ETILESANOATO) DI COBALTO**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	BGR	0,005				като кобальт
TLV	CZE	0,05		0,1		INALAB Jako Co
GVI/KGVI	HRV	0,1				INALAB
GVI/KGVI	HRV	0,1				PELLE
NGV/KGV	SWE	0,02				PELLE Som Co
NPEL	SVK	0,05				Ako Co
WEL	GBR	0,1				As Co
TLV-ACGIH		0,02				INALAB Co

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	BGR	308				PELLE
TLV	CZE	270		550		PELLE
AGW	DEU	310	50	310	50	
MAK	DEU	310	50	310	50	
TLV	DNK	300	50			
VLA	ESP	308	50			PELLE
VLEP	FRA	308	50			PELLE
HTP	FIN	310	50			
TLV	GRC	600	100	900	150	
AK	HUN	308		308		
VLEP	ITA	308	50			PELLE

**N.P.T. S.R.L. A SOCIO UNICO****VETRORESINA KIT comp.A**

Revisione n. 2

Data revisione 06/02/2023

Stampata il 21/06/2023

Pagina n. 8/24

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 25/07/2022)

TLV	NOR	300	50			PELLE
NDS/NDSch	POL	240		480		
NGV/KGV	SWE	300	50	450	75	PELLE
NPEL	SVK	308	50			PELLE
MV	SVN	308	50			PELLE
WEL	GBR	308	50			PELLE
OEL	EU	308	50			PELLE
TLV-ACGIH		606	100	909 (C)	150 (C)	

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	19	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	1,9	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	70,2	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	7,02	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	190	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	4168	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	2,74	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				1,67 mg/kg bw/d				
Inalazione				37,2 mg/m3				
Dermica				15 mg/kg				

2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	67	10	100,5	15	
MAK	DEU	67	10	100,5	15	
TLV	DNK	67,5	10			
VLA	ESP	67,5	10	101,2	15	
HTP	FIN	68	10			
TLV	GRC	67,5	10	101,2	15	
VLEP	ITA	67,5	10	101,2	15	
TGG	NLD	50		100		PELLE
NDS/NDSch	POL	67		100		
NGV/KGV	SWE	100	15	200	30	
NPEL	SVK	67,5	10	101,2		
MV	SVN	67,5	10			
OEL	EU	67,5	10	101,2	15	

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	1	mg/l
--------------------------------------	---	------

**N.P.T. S.R.L. A SOCIO UNICO****VETRORESINA KIT comp.A**

Revisione n. 2

Data revisione 06/02/2023

Stampata il 21/06/2023

Pagina n. 9/24

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 25/07/2022)

Valore di riferimento in acqua marina	0,1	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	4	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,4	mg/l
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	3,9	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	200	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,4	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				1,25 mg/kg				
Inalazione	50,6 mg/m3		34 mg/m3	34 mg/m3			67,5 mg/m3	67,5 mg/m3
Dermica				10 mg/kg				20 mg/kg

STIRENE**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	BGR	85		215		
TLV	CZE	1000		400	PELLE	
AGW	DEU	86	20	172	40	
MAK	DEU	86	20	172	40	
TLV	DNK	105	25		PELLE	
VLA	ESP	86	20	172	40	
VLEP	FRA	215	50			
HTP	FIN	86	20	430	100	
TLV	GRC	425	100	1050	250	
AK	HUN	50		50		
GVI/KGVI	HRV	430	100	1080	250	
VLEP	ITA	85	20	170	40	
TLV	NOR	105	25			
TGG	NLD	107				
NDS/NDSch	POL	50		200		
NGV/KGV	SWE	43	10	86	20	
NPEL	SVK	86	20	172		
MV	SVN	86	20			
WEL	GBR	430	100	1080	250	
TLV-ACGIH		85	20	170	40	

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,028	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,0028	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,614	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,0614	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,04	mg/l

**N.P.T. S.R.L. A SOCIO UNICO****VETRORESINA KIT comp.A**

Revisione n. 2

Data revisione 06/02/2023

Stampata il 21/06/2023

Pagina n. 10/24

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 25/07/2022)

Valore di riferimento per i microorganismi STP	5	mg/l
--	---	------

Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,2	mg/kg
--	-----	-------

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				2,1 mg/kg bw/d				
Inalazione	182,75 mg/m3	174,25 mg/m3		10,2 mg/m3	306 mg/m3	289 mg/m3		85 mg/m3
Dermica				343 mg/kg bw/d				406 mg/kg bw/d

ANIDRIDE MALEICA**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	BGR	1				
TLV	CZE	1	0,245	2	0,49	
AGW	DEU	0,081	0,02	0,081 (C)	0,02 (C)	
MAK	DEU	0,081	0,02	0,081 (C)	0,02 (C)	C = 0,20 mg/m3
TLV	DNK	0,4	0,1			
VLA	ESP	0,4	0,1			
VLEP	FRA			1		
HTP	FIN	0,41	0,1	0,81 (C)	0,2 (C)	
TLV	GRC	1				
AK	HUN	0,08		0,08		
GVI/KGVI	HRV	0,41	0,1	0,8	0,2	INALAB
GVI/KGVI	HRV	0,41	0,1	0,8	0,2	PELLE
TLV	NOR	0,8	0,2			
NDS/NDSch	POL	0,5		1		PELLE
TLV	ROU	1	0,25	3	0,75	
NGV/KGV	SWE	0,2	0,05	0,4	0,1	
NPEL	SVK	0,41	0,1			
MV	SVN	0,41	0,1	0,41	0,1	
WEL	GBR	1		3		
TLV-ACGIH		0,01	0,0025			INALAB

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,038	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,004	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,296	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,03	mg/kg/d
Valore di riferimento per i microorganismi STP	4,46	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,037	mg/kg/d



N.P.T. S.R.L. A SOCIO UNICO

VETRORESINA KIT comp.A

Revisione n. 2

Data revisione 06/02/2023

Stampata il 21/06/2023

Pagina n. 11/24

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 25/07/2022)

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		0,1 mg/kg bw/d		0,06 mg/kg bw/d				
Inalazione	0,08	0,08	0,08 mg/m3	0,05 mg/m3	0,2 mg/m3	0,2 mg/m3	0,081 mg/m3	0,081 mg/m3
Dermica		0,1 mg/kg bw/d		0,1 mg/kg bw/d		0,2 mg/kg bw/d		0,2 mg/kg bw/d

Anidride Ftalica

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	ITA	0,002		0,005		INALAB

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

STIRENE

- Valori limite biologici professionali (IBE Italia)

0,2 mg/l sangue - fine turno

400 mg/g creatinina urine - fine del turno

Indicatore biologico: acido mandelico + acido fenilglossilico

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

Occorre mantenere i livelli espositivi il più basso possibile per evitare significativi accumuli nell'organismo. Gestire i dispositivi di protezione individuale in modo tale da assicurare la massima protezione (es. riduzione dei tempi di sostituzione).

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria III (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

Qualora vi fosse il rischio di essere esposti a schizzi o spruzzi in relazione alle lavorazioni svolte, occorre prevedere un'adeguata protezione delle mucose (bocca, naso, occhi) al fine di evitare assorbimenti accidentali.

**N.P.T. S.R.L. A SOCIO UNICO****VETRORESINA KIT comp.A**

Revisione n. 2

Data revisione 06/02/2023

Stampata il 21/06/2023

Pagina n. 12/24

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 25/07/2022)

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

INDICAZIONI SPECIFICHE PER I DPI :se esposti a concentrazioni superiori al limite di esposizione, usare una maschera dotata di filtro per i composti organici - tipo A/P2.

Materiale per i guanti: Gomma fluorurata (Viton) - Nitrile - Neoprene

Spessore del materiale consigliato: $\geq 0,2$ mm

Tempo di permeazione: richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio.

Contatto continuo: Gomma fluorurata (Viton), Spessore del materiale consigliato: $\geq 0,7$ mm

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido	
Colore	giallo paglierino	
Odore	caratteristico	Sostanza:STIRENE
Soglia olfattiva	0,1 ppm	Sostanza:STIRENE
Punto di fusione o di congelamento	non determinato	
Punto di ebollizione iniziale	145 °C	Sostanza:STIRENE
Infiammabilità	non applicabile	
Limite inferiore esplosività	1,2 % (v/v)	
Limite superiore esplosività	8,9 % (v/v)	
Punto di infiammabilità	31 °C	Sostanza:STIRENE
Temperatura di autoaccensione	480 °C	Sostanza:STIRENE
Temperatura di decomposizione	non disponibile	Motivo per mancanza dato:Non applicabile
pH	non applicabile	Motivo per mancanza dato:la sostanza/miscela non è solubile (in acqua)
Viscosità cinematica	364-545 mm ² /s	
Viscosità dinamica	400 ÷ 600 mPa*s	Temperatura: 25 °C
Solubilità	immiscibile con l'acqua	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non disponibile	Motivo per mancanza dato:Non applicabile
Tensione di vapore	6,67 hPa	Sostanza:STIRENE
Densità e/o Densità relativa	1,1 g/cm ³	
Densità di vapore relativa	3,6	Nota:(Air = 1) Temperatura: 20 °C
Caratteristiche delle particelle	non applicabile	

9.2. Altre informazioni**9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici**



N.P.T. S.R.L. A SOCIO UNICO

VETRORESINA KIT comp.A

Revisione n. 2

Data revisione 06/02/2023

Stampata il 21/06/2023

Pagina n. 13/24

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il:
25/07/2022)

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

VOC (Direttiva 2004/42/CE) : 36,84 % - 405,24 g/litro

Pressione del contenitore: Non applicabile

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE

: può reagire con ossidanti. Scaldato a decomposizione emette fumi e vapori acri ed irritanti.

STIRENE

Polimerizza a temperature superiori a 65°C/149°F.Possibilità di incendio.Possibilità di esplosione.

Viene addizionato con inibitore che richiede una piccola quantità di ossigeno disciolto a temperatura < 25°C/77°F.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto non si decompone se manipolato e immagazzinato secondo le norme.

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni con ossidanti.

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO

: può reagire con ossidanti. Con l'ossigeno atmosferico può formare perossidi. Per reazione con l'alluminio può dare idrogeno. Può formare miscele esplosive con l'aria.

STIRENE

Può reagire pericolosamente con: perossidi,acidi forti.Può polimerizzare a contatto con: tricloruro di alluminio,aziisobutironitrile,dibenzoil perossido,sodio.Rischio di esplosione a contatto con: butillitio,acido clorosolforico,di-terbutil perossido,sostanze ossidanti,ossigeno.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il riscaldamento. Al di sopra dei 65°C polimerizza liberando calore.

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO

: evitare il contatto con l'aria.



N.P.T. S.R.L. A SOCIO UNICO

VETRORESINA KIT comp.A

Revisione n. 2

Data revisione 06/02/2023

Stampata il 21/06/2023

Pagina n. 14/24

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 25/07/2022)

STIRENE

Evitare il contatto con: sostanze ossidanti,rame,acidi forti.

10.5. Materiali incompatibili

Acidi, soda caustica, sali metallici, come cloruri di ferro ed alluminio, perossidi, materiali ossidanti in generale.

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO

: sostanze ossidanti, acidi forti e metalli alcalini.

STIRENE

Materiali non compatibili: materie plastiche.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO

: idrogeno.

Gas/vapori irritanti, Ossidi di carbonio.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE

- Può causare una lieve e transitoria irritazione agli occhi. È improbabile che si producano lesioni corneali.

L'esposizione eccessiva può causare un'irritazione alle vie respiratorie superiori (naso e gola).

Sintomi di esposizione eccessiva possono essere effetti anestetici o narcotici: si possono verificare stordimento e vertigini.

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO

: Gravi danni oculari/irritazione oculare coniglio: Irritante. (Linea guida OECD 405)

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

STIRENE

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.



N.P.T. S.R.L. A SOCIO UNICO

VETRORESINA KIT comp.A

Revisione n. 2

Data revisione 06/02/2023

Stampata il 21/06/2023

Pagina n. 15/24

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 25/07/2022)

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

STIRENE

La tossicità acuta per inalazione a 1000 ppm interessa il sistema nervoso centrale con cefalee, vertigini e difficoltà di coordinamento; irritazione delle mucose degli occhi e delle vie respiratorie si hanno a 500 ppm. L'esposizione cronica dà depressione del sistema nervoso centrale e periferico con perdita di memoria, cefalee e sonnolenza a partire da 20 ppm; disordini digestivi con nausea e perdita d'appetito; irritazione delle vie respiratorie con bronchiti croniche; dermatosi. L'esposizione ripetuta, a basse dosi di sostanza per via inalatoria, causa alterazioni irreversibili della funzione uditiva e può causare alterazioni della visione dei colori. Non sono disponibili dati certi sulla reversibilità del danno visivo. Esposizioni cutanee ripetute causano irritazione. La sostanza sgrassa la cute, che può provocare secchezza e screpolature.

Effetti interattivi

STIRENE

Il metabolismo della sostanza è inibito dall'etanolo. Quando lo stirene viene fotossidato con l'ozono e il diossido di azoto, come nella formazione dello smog, si possono avere prodotti altamente irritanti per gli occhi nell'uomo.

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione - vapori) della miscela:	> 20 mg/l
ATE (Orale) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Cutanea) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)

XILENE

LD50 (Cutanea):	> 5000 ml/kg <i>Oryctolagus</i> sp.
STA (Cutanea):	1100 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell' Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)
LD50 (Orale):	5627 mg/kg <i>Mus</i> sp.
LC50 (Inalazione vapori):	6700 ppm/4h <i>Rattus</i> sp.

BIS(2-ETILESANOATO) DI COBALTO

LD50 (Cutanea):	> 2000 mg/kg <i>Rat</i> - Wistar
LD50 (Orale):	3129 mg/kg <i>Rat</i> - Sprague-Dawley

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE

LD50 (Cutanea):	9510 mg/kg <i>Rabbit</i>
LD50 (Orale):	> 5000 mg/kg <i>Rat</i>
LC50 (Inalazione nebbie/polveri):	3,35 mg/l/7h <i>Rat</i>

2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO

LD50 (Cutanea):	2764 mg/kg <i>Rabbit</i>
LD50 (Orale):	2410 mg/kg <i>Mouse</i>
LC50 (Inalazione vapori):	29 ppm <i>Rat</i> (2 h)

STIRENE

LD50 (Cutanea):	> 2000 mg/kg <i>Rat</i>
-----------------	-------------------------



N.P.T. S.R.L. A SOCIO UNICO

VETRORESINA KIT comp.A

Revisione n. 2

Data revisione 06/02/2023

Stampata il 21/06/2023

Pagina n. 16/24

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 25/07/2022)

LD50 (Orale): 5000 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione vapori): 11,8 mg/l/4h Rat

ANIDRIDE MALEICA

LD50 (Cutanea): 2620 mg/kg Rabbit
LD50 (Orale): 1090 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione vapori): 4,35 mg/l/1h Rat

Anidride Ftalica

LD50 (Orale): 1530 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione nebbie/polveri): > 2,14 mg/l/4h Rat

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Provoca irritazione cutanea

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Sensibilizzante per la pelle

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

STIRENE

Classificata nel gruppo 2B (possibile cancerogeno per l'uomo) dalla International Agency for Research on Cancer (IARC) - (IARC, 2002).
Classificata come "probabile cancerogeno" dalla US National Toxicology Program (NTP) - (US DHHS, 2014).

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Sospettato di nuocere al feto



N.P.T. S.R.L. A SOCIO UNICO

VETRORESINA KIT comp.A

Revisione n. 2

Data revisione 06/02/2023

Stampata il 21/06/2023

Pagina n. 17/24

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 25/07/2022)

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità

BIS(2-ETILESANOATO) DI COBALTO

Orale NOAEL Fertilità 30 mg/kg bw/d (rat) (OECD TG 408: Repeated Dose 90-day Oral Toxicity)

Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie

BIS(2-ETILESANOATO) DI COBALTO

NOAEL Sviluppo embriofetale 100 mg/kg bw/d (rat) (OECD TG 414: Prenatal Developmental Toxicity Study)

NOAEL Sviluppo embriofetale (tossicità materna) 25 mg/kg bw/d (rat) (OECD TG 414: Prenatal Developmental Toxicity Study)

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Può irritare le vie respiratorie

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Provoca danni agli organi

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo Viscosità: 364-545 mm²/s

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità

XILENE

LC50 - Pesci

2,6 mg/l/96h *Oncorhynchus mykiss*

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

4,36 mg/l/72h *Pseudokirchneriella subcapitata*

NOEC Cronica Pesci

> 1,3 mg/l *Oncorhynchus mykiss*

NOEC Cronica Crostacei

1,57 mg/l *Daphnia magna*

**BIS(2-ETILESANOATO) DI COBALTO**

LC50 - Pesci	41,6 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	2,321 mg/l/48h Acqua dolce
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	0,31 mg/l/72h Acqua dolce
NOEC Cronica Pesci	31,802 mg/l
NOEC Cronica Crostacei	0,755 mg/l Acqua dolce
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	0,0669 mg/l Acqua dolce

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE

LC50 - Pesci	> 1000 mg/l/96h Poecilia reticulata
EC50 - Crostacei	1919 mg/l/48h Daphnia magna
NOEC Cronica Crostacei	> 0,5 mg/l Daphnia magna

2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO

LC50 - Pesci	1300 mg/l/96h Lepomis macrochirus
EC50 - Crostacei	> 100 mg/l/48h Daphnia magna

STIRENE

LC50 - Pesci	4,02 mg/l/96h Pimephales promelas
EC50 - Crostacei	4,7 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	4,9 mg/l/72h Selenastrum capricornutum
NOEC Cronica Pesci	4 mg/l 96 h - Pimephales promelas
NOEC Cronica Crostacei	1,01 mg/l 21 d - Daphnia magna

ANIDRIDE MALEICA

LC50 - Pesci	75 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	42,81 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	74,35 mg/l/72h
NOEC Cronica Crostacei	10 mg/l 56 d

Anidride Ftalica

EC50 - Crostacei	640 mg/l/48h
NOEC Cronica Pesci	10 mg/l 60 d
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	100 mg/l 72 h

12.2. Persistenza e degradabilità**DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE**

- BIODEGRADABILITA': 75 % facilmente biodegradabile (OECD 301 F - 28 d).

2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO

- Poco bioaccumulabile.

STIRENE

- Photodegradation (Half-life, DT50)

Biodegradability / 10 d - 68% (ISO DIS 9408)

XILENE

Rapidamente degradabile

BIS(2-ETILESANOATO) DI COBALTO



Solubilità in acqua > 10000 mg/l
Rapidamente degradabile

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE
Rapidamente degradabile

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO
Rapidamente degradabile

STIRENE
Solubilità in acqua 320 mg/l
Rapidamente degradabile

ANIDRIDE MALEICA
Solubilità in acqua > 10000 mg/l
Inerentemente degradabile

Anidride Ftalica
Rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO
- Poco bioaccumulabile.

BIS(2-ETILESANOATO) DI COBALTO
BCF 4000

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 1,01 mg/l
BCF < 100

STIRENE
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 2,96
BCF 74

ANIDRIDE MALEICA
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -2,78

12.4. Mobilità nel suolo

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE
- Costante della legge di Henry: 1,6E-07 atm*m3/mol.; 25 °C stimato.

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO
- Potenziale di mobilità molto alto.

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 0,28 mg/l stimato

STIRENE
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 2,55

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature. Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole



N.P.T. S.R.L. A SOCIO UNICO

VETRORESINA KIT comp.A

Revisione n. 2

Data revisione 06/02/2023

Stampata il 21/06/2023

Pagina n. 20/24

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 25/07/2022)

quantità di prodotto.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Il codice di smaltimento corretto (determinato dalla modalità di generazione del rifiuto) non è specificabile dal produttore nel caso di prodotti utilizzati in vari settori.

Codice CER (consigliato) : 08 01 11*.

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR / RID, IMDG, IATA: 3269

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID: CONFEZIONI DI RESINA POLIESTERE

IMDG: POLYESTER RESIN KIT

IATA: POLYESTER RESIN KIT

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 3 Etichetta: 3

IMDG: Classe: 3 Etichetta: 3

IATA: Classe: 3 Etichetta: 3





N.P.T. S.R.L. A SOCIO UNICO

VETRORESINA KIT comp.A

Revisione n. 2

Data revisione 06/02/2023

Stampata il 21/06/2023

Pagina n. 21/24

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 25/07/2022)

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: NO

IMDG: NO

IATA: NO

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID:	HIN - Kemler: --	Quantità Limitate: 5 L	Codice di restrizione in galleria: (E)
	Disposizione speciale: 640E		
IMDG:	EMS: F-E, S-D	Quantità Limitate: 5 L	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 10 Kg	Istruzioni Imballo: 370
	Passeggeri:	Quantità massima: 10 Kg	Istruzioni Imballo: 370
	Disposizione speciale:	A66, A163	

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: P5c

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 3 - 40

Sostanze contenute

Punto 75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.



N.P.T. S.R.L. A SOCIO UNICO

VETRORESINA KIT comp.A

Revisione n. 2

Data revisione 06/02/2023

Stampata il 21/06/2023

Pagina n. 22/24

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il:
25/07/2022)

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

VOC (Direttiva 2004/42/CE) :

Primer - Fondo (surfacer) e primer universali (metallici).

Classificazione per l'inquinamento delle acque in Germania (AwSV, vom 18. April 2017)

WGK 3: Molto pericoloso per le acque

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela.

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:

Stirene
Anidride Maleica
Xilene, miscela di isomeri

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, categoria 3
Repr. 1B	Tossicità per la riproduzione, categoria 1B
Repr. 2	Tossicità per la riproduzione, categoria 2
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
STOT RE 1	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 1
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2



N.P.T. S.R.L. A SOCIO UNICO

VETRORESINA KIT comp.A

Revisione n. 2

Data revisione 06/02/2023

Stampata il 21/06/2023

Pagina n. 23/24

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 25/07/2022)

Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, categoria 1B
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Resp. Sens. 1	Sensibilizzazione respiratoria, categoria 1
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
Skin Sens. 1A	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H360Fd	Può nuocere alla fertilità. Sospettato di nuocere al feto.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H302	Nocivo se ingerito.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H332	Nocivo se inalato.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH071	Corrosivo per le vie respiratorie.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell' Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006



N.P.T. S.R.L. A SOCIO UNICO

VETRORESINA KIT comp.A

Revisione n. 2

Data revisione 06/02/2023

Stampata il 21/06/2023

Pagina n. 24/24

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 25/07/2022)

- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
 4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
 17. Regolamento (UE) 2019/1148
 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA
 - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

09.



N.P.T. S.R.L. A SOCIO UNICO

Revisione n. 1

Data revisione 21/04/2023

Nuova emissione

Stampata il 21/06/2023

Pagina n. 1/23

VETRORESINA KIT Comp.B

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione **VETRORESINA KIT Comp.B**

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo **Induritore per resina poliesteri, a base di perossido liquido.**

Usi del consumatore [C], Usi professionali [PW] - Adesivo/sigillante.

SU12 Fabbricazione di materie plastiche, compresa la miscelazione (compounding) e la conversione

SU17 Fabbricazione di articoli generici, per esempio macchinari, apparecchiature, autoveicoli e altri mezzi di trasporto

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale **N.P.T. S.R.L. A SOCIO UNICO**
Indirizzo **via Guido Rossa 2**
Località e Stato **40053 Valsamoggia - Loc. Crespellano (BO)**
Italia
tel. +39 051 969109
fax +39 051 969837

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza **infoSDS@nptsrl.com**

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

CAVp Osp. Pediatrico Bambino Gesù - Roma - 06 68593726
Az. Osp. Univ. Foggia - 800183459
Az. Osp. A. Cardarelli - Napoli - 081-5453333
CAV Policlinico Umberto I - Roma - 06-49978000
CAV Policlinico A. Gemelli - Roma - 06-3054343
Az. Osp. Careggi U.O. Tossicologia Medica - Firenze - 055-7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - 0382-24444
Osp. Niguarda Ca Granda - Milano - 02-66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Bergamo - 800883300
Azienda Ospedaliera Integrata - Verona - 800011858
Laboratori e sito produttivo NPT - Villanova d'Ardenghi (PV)
+39 0382 400140 (disponibile da Lunedì a Venerdì nei seguenti orari d'ufficio: 8:30-
12:30, 13:30-17:00) == Laboratori e stabilimento VALSAMOGGIA (BO) +39 051969068
(8.30-13; 14-17.30), dal Lunedì al Giovedì

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.



N.P.T. S.R.L. A SOCIO UNICO

Revisione n. 1

Data revisione 21/04/2023

Nuova emissione

Stampata il 21/06/2023

Pagina n. 2/23

VETRORESINA KIT Comp.B

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Liquido infiammabile, categoria 3	H226	Liquido e vapori infiammabili.
Perossido organico, tipo D	H242	Rischio d'incendio per riscaldamento.
Tossicità acuta, categoria 4	H302	Nocivo se ingerito.
Tossicità acuta, categoria 4	H332	Nocivo se inalato.
Corrosione cutanea, categoria 1B	H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Lesioni oculari gravi, categoria 1	H318	Provoca gravi lesioni oculari.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	H335	Può irritare le vie respiratorie.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H242	Rischio d'incendio per riscaldamento.
H302	Nocivo se ingerito.
H332	Nocivo se inalato.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H335	Può irritare le vie respiratorie.

Consigli di prudenza:

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P234	Conservare soltanto nell'imballaggio originale.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P303+P361+P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].
P261	Evitare di respirare [la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol].
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280	Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
P301+P330+P331	IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
P312	In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI / un medico / . . .
P403+P235	Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

Contiene: 2-butanone, perossido
tributilammina

ACQUA OSSIGENATA

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione \geq 0,1%.

**N.P.T. S.R.L. A SOCIO UNICO**

Revisione n. 1

Data revisione 21/04/2023

Nuova emissione

Stampata il 21/06/2023

Pagina n. 3/23

VETRORESINA KIT Comp.B**SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti****3.2. Miscela**

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
DIMETILFTALATO		
INDEX -	$42,5 \leq x < 45$	
CE 205-011-6		
CAS 131-11-3		
2-butanone, perossido		
INDEX -	$32,5 \leq x < 35$	Self-react. D H242, Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H332, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318 LD50 Orale: 1017 mg/kg, LC50 Inalazione nebbie/polveri: 1,5 mg/l/4h
CE 700-954-4		
CAS -		
Reg. REACH 01-2119514691-43		
DIACETONALCOL		
INDEX 603-016-00-1	$12 \leq x < 13,5$	Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H335
CE 204-626-7		
CAS 123-42-2		
Reg. REACH 01-2119473975-21		
METILETILCHETONE		
INDEX 606-002-00-3	$5 \leq x < 6$	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066
CE 201-159-0		
CAS 78-93-3		
Reg. REACH no applicable - impurity		
ACQUA OSSIGENATA		
INDEX 008-003-00-9	$3 \leq x < 3,5$	Ox. Liq. 1 H271, Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H332, Skin Corr. 1A H314, Eye Dam. 1 H318, STOT SE 3 H335, Aquatic Chronic 3 H412, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: B Ox. Liq. 1 H271: $\geq 70\%$, Ox. Liq. 2 H272: $\geq 50\%$, Skin Corr. 1A H314: $\geq 70\%$, Skin Corr. 1B H314: $\geq 50\%$, Skin Irrit. 2 H315: $\geq 35\%$, Eye Dam. 1 H318: $\geq 8\%$, Eye Irrit. 2 H319: $\geq 5\%$, STOT SE 3 H335: $\geq 35\%$ LD50 Orale: 1193 mg/kg, STA Inalazione nebbie/polveri: 1,5 mg/l, STA Inalazione vapori: 11 mg/l
CE 231-765-0		
CAS 7722-84-1		
Reg. REACH 01-2119485845-22		
tributilammina		
INDEX -	$0,3 \leq x < 0,35$	Acute Tox. 1 H330, Acute Tox. 2 H310, Acute Tox. 4 H302, Skin Irrit. 2 H315 STA Orale: 500 mg/kg, STA Cutanea: 50,001 mg/kg, STA Inalazione nebbie/polveri: 0,005 mg/l, STA Inalazione vapori: 0,05 mg/l
CE 203-058-7		
CAS 102-82-9		
Reg. REACH 01-2119474898-14		

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso



N.P.T. S.R.L. A SOCIO UNICO

Revisione n. 1

Data revisione 21/04/2023

Nuova emissione

Stampata il 21/06/2023

Pagina n. 4/23

VETRORESINA KIT Comp.B

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica e polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua, alogeni

L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Il prodotto, se coinvolto in quantità importante in un incendio, può aggravarlo notevolmente. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

Liquido combustibile (a caldo).

Il prodotto brucia violentemente (proteggersi da possibili schizzi).

Rischio d'incendio per riscaldamento.

Dalla decomposizione termica, formazione di radicali liberi molto reattivi.

Decomposizione termica in prodotti infiammabili e tossici : Etano, Metano, Etilene, Ossidi di carbonio.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

In caso di incendio raffreddare immediatamente i contenitori per evitare il pericolo di esplosioni (decomposizione del prodotto, sovrappressioni) e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Se possibile senza rischio, allontanare dall'incendio i contenitori contenenti il prodotto.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.



N.P.T. S.R.L. A SOCIO UNICO

Revisione n. 1

Data revisione 21/04/2023

Nuova emissione

Stampata il 21/06/2023

Pagina n. 5/23

VETRORESINA KIT Comp.B

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

Allontanare le persone non equipaggiate. Utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Non utilizzare vermiculite.

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Garantire un adeguato sistema di messa a terra per impianti e persone. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non inalare eventuali polveri o vapori o nebbie. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Lavare le mani dopo l'uso. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo ventilato, lontano da fonti di innesco. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Evitare il surriscaldamento. Evitare urti violenti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione.

Non immagazzinare sopra: 30 °C (per conservare le qualità tecniche del prodotto).

Non immagazzinare sotto: -10 °C (per evitare la cristallizzazione).

Prodotti/sostanze incompatibili:

Agenti ossidanti forti. Agenti riducenti forti. Acidi. Basi. Ammine. Composti di metalli pesanti. Composti di zolfo.

Ruggine, cenere, polveri (rischio di decomposizione esotermica autoaccelerata) sali metallici di transizione.

Materiale di imballaggio: Polietilene alta densità (HDPE), Politetrafluoroetilene (PTFE), Acciaio inossidabile.

Da evitare: Metalli ordinari (acciaio ordinario), rame, gomma naturale o sintetica, Vetro, Ceramica (rischio di proiezione di schegge in caso di rottura del recipiente a causa di sovrappressione).

Classe di stoccaggio TRGS 510 (Germania):

5.2

**N.P.T. S.R.L. A SOCIO UNICO**

Revisione n. 1

Data revisione 21/04/2023

Nuova emissione

Stampata il 21/06/2023

Pagina n. 6/23

VETRORESINA KIT Comp.B**7.3. Usi finali particolari**

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale**8.1. Parametri di controllo**

Riferimenti Normativi:

BGR	България	НАРЕДБА № 13 ОТ 30 ДЕКЕМВРИ 2003 Г. ЗА ЗАЩИТА НА РАБОТЕЩИТЕ ОТ РИСКОВЕ, СВЪРЗАНИ С ЕКСПОЗИЦИЯ НА ХИМИЧНИ АГЕНТИ ПРИ РАБОТА (изм. ДВ. бр.5 от 17 Януари 2020г.)
CZE	Česká Republika	Nařízení vlády č. 41/2020 Sb. Nařízení vlády, kterým se mění nařízení vlády č. 361/2007 Sb., kterým se stanoví podmínky ochrany zdraví při práci, ve znění pozdějších předpisů
DEU	Deutschland	Technischen Regeln für Gefahrstoffe (TRGS 900) - Liste der Arbeitsplatzgrenzwerte und Kurzzeitwerte. MAK- und BAT-Werte-Liste 2020, Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe, Mitteilung 56
DNK	Danmark	Bekendtgørelse om grænseværdier for stoffer og materialer - BEK nr 1458 af 13/12/2019
ESP	España	Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2021
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS
FIN	Suomi	HTP-VÄRDEN 2020. Koncentrationer som befunnits skadliga. SOCIAL - OCH HÄLSOVÄRDSMINISTERIETS PUBLIKATIONER 2020:25
GRC	Ελλάδα	Π.Δ. 26/2020 (ΦΕΚ 50/Α΄ 6.3.2020) Εναρμόνιση της ελληνικής νομοθεσίας προς τις διατάξεις των οδηγιών 2017/2398/ΕΕ, 2019/130/ΕΕ και 2019/983/ΕΕ «για την τροποποίηση της οδηγίας 2004/37/ΕΚ ``σχετικά με την προστασία των εργαζομένων από τους κινδύνους που συνδέονται με την έκθεση σε καρκινογόνους ή μεταλλαξιογόνους παράγοντες κατά την εργασία``»
HUN	Magyarország	Az innovációért és technológiáért felelős miniszter 5/2020. (II. 6.) ITM rendelete a kémiai kóroki tényezők hatásának kitett munkavállalók egészségének és biztonságának védelméről
HRV	Hrvatska	Pravilnik o izmjenama i dopunama Pravilnika o zaštiti radnika od izloženosti opasnimkemičkim na radu, graničnim vrijednostima izloženosti i biološkim graničnim vrijednostima (NN 1/2021)
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
NOR	Norge	Forskrift om endring i forskrift om tiltaksverdi og grenseverdi for fysiske og kjemiske faktorer i arbeidsmiljøet samt smittesikogrupper for biologiske faktorer (forskrift om tiltaks- og grenseverdi), 21. august 2018 nr. 1255
NLD	Nederland	Arbeidsomstandighedenregeling. Lijst van wettelijke grenswaarden op grond van de artikelen 4.3, eerste lid, en 4.16, eerste lid, van het Arbeidsomstandighedenbesluit
PRT	Portugal	Decreto-Lei n.º 1/2021 de 6 de janeiro, valores-limite de exposição profissional indicativos para os agentes químicos. Decreto-Lei n.º 35/2020 de 13 de julho, proteção dos trabalhadores contra os riscos ligados à exposição durante o trabalho a agentes cancerígenos ou mutagénicos
POL	Polska	Rozporządzenie ministra rozwoju, pracy i technologii z dnia 18 lutego 2021 r. Zmieniające rozporządzenie w sprawie najwyższych dopuszczalnych stężeń i natężeń czynników szkodliwych dla zdrowia w środowisku pracy
ROU	România	Hotărârea nr. 53/2021 pentru modificarea hotărârii guvernului nr. 1.218/2006, precum și pentru modificarea și completarea hotărârii guvernului nr. 1.093/2006
SWE	Sverige	Hygieniska gränsvärden, Arbetsmiljöverkets föreskrifter och allmänna råd om hygieniska gränsvärden (AFS 2018:1)
SVK	Slovensko	NARIADENIE VLÁDY Slovenskej republiky z 12. augusta 2020, ktorým sa mení a dopĺňa nariadenie vlády Slovenskej republiky č. 356/2006 Z. z. o ochrane zdravia zamestnancov pred rizikami súvisiacimi s expozíciou karcinogénnym a mutagénnym faktorom pri práci v znení neskorších predpisov
SVN	Slovenija	Pravilnik o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti kemičnim snovem pri delu (Uradni list RS, št. 100/01, 39/05, 53/07, 102/10, 43/11 – ZVZD-1, 38/15, 78/18 in 78/19)
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2022

ACQUA OSSIGENATA**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min	Note / Osservazioni	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
TLV	BGR	1,5			

**N.P.T. S.R.L. A SOCIO UNICO**Revisione n. 1
Data revisione 21/04/2023Nuova emissione
Stampata il 21/06/2023
Pagina n. 7/23**VETRORESINA KIT Comp.B**

TLV	CZE	1	0,707	2	1,414
MAK	DEU	0,71	0,5	0,71	0,5
TLV	DNK	1,4	1		
VLA	ESP	1,4	1		
VLEP	FRA	1,5	1		
HTP	FIN	1,4	1	4,2	3
TLV	GRC	1,4	1	3	
GVI/KGVI	HRV	1,4	1	2,8	2
TLV	NOR	1,4	1		
TGG	NLD		1		
NDS/NDSCh	POL	0,4		0,8	
NGV/KGV	SWE	1,4	1	3	2
NPEL	SVK	1,4	1	2,8	2
MV	SVN	1,4	1	1,4	1
WEL	GBR	1,4	1	2,8	2
TLV-ACGIH		1,4	1		

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,0013	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,0013	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,047	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,047	mg/kg/d
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,0014	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	4,66	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,002	mg/kg/d

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione	1,93 mg/m3		0,21 mg/m3		3 mg/m3		1,4 mg/m3	

DIMETILFTALATO**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	DNK	3				
VLA	ESP	5				
VLEP	FRA	5				
GVI/KGVI	HRV	5		10		
TLV	NOR	3				
NDS/NDSCh	POL	5			INALAB	
NGV/KGV	SWE	3		5 (C)		
WEL	GBR	5		10		
TLV-ACGIH		5				

**N.P.T. S.R.L. A SOCIO UNICO**

Revisione n. 1

Data revisione 21/04/2023

Nuova emissione

Stampata il 21/06/2023

Pagina n. 8/23

VETRORESINA KIT Comp.B**DIACETONALCOL****Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	CZE	200	41,4	300	62,1	
AGW	DEU	96	20	192	40	PELLE
MAK	DEU	96	20	192	40	PELLE
TLV	DNK	240	50			
VLA	ESP	241	50			
VLEP	FRA	240	50			
HTP	FIN	240	50	360	75	
TLV	GRC	240	50	360	75	
GVI/KGVI	HRV	241	50	362	75	
TLV	NOR	120	25			
TGG	NLD	120				PELLE
NDS/NDSch	POL	240				
TLV	ROU	150	32	250	53	
NGV/KGV	SWE	120	25	240 (C)	50 (C)	
MV	SVN	96	20	192	40	PELLE
WEL	GBR	241	50	362	75	
TLV-ACGIH		238	50			

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	2	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	2	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	7,4	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,74	mg/kg/d
Valore di riferimento per l'acqua marina, rilascio intermittente	1	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	10	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,31	mg/kg/d

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				1,67 mg/kg bw/d				
Inalazione			5,8 mg/m3	5,8 mg/m3	240 mg/m3		32,6 mg/m3	32,6 mg/m3
Dermica				167 mg/kg bw/d				467 mg/kg bw/d

METILETILCHETONE**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	BGR	590		885		

**N.P.T. S.R.L. A SOCIO UNICO**

Revisione n. 1

Data revisione 21/04/2023

Nuova emissione

Stampata il 21/06/2023

Pagina n. 9/23

VETRORESINA KIT Comp.B

TLV	CZE	600	200,4	900	300,6		
AGW	DEU	600	200	600	200	PELLE	
MAK	DEU	600	200	600	200	PELLE	
TLV	DNK	145	50			PELLE	E
VLA	ESP	600	200	900	300		
VLEP	FRA	600	200	900	300	PELLE	
HTP	FIN	60	20	300	100	PELLE	
TLV	GRC	600	200	900	300		
AK	HUN	600		900		PELLE	
GVI/KGVI	HRV	600	200	900	300		
VLEP	ITA	600	200	900	300		
TLV	NOR	220	75				
TGG	NLD	590		500		PELLE	
VLE	PRT	600	200	900	300		
NDS/NDSch	POL	450		900		PELLE	
TLV	ROU	600	200	900	300		
NGV/KGV	SWE	150	50	900	300		
NPEL	SVK	600	200	900	300		
MV	SVN	600	200	900	300	PELLE	
WEL	GBR	600	200	899	300	PELLE	
OEL	EU	600	200	900	300		
TLV-ACGIH		590	200	885	300		

2-butanone, perossido**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm		
VLEP	ITA					0,2 (C)	
TLV-ACGIH						0,2 (C)	

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce				0,0056		mg/l	
Valore di riferimento in acqua marina				0,00056		mg/l	
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				0,0876		mg/kg/d	
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				0,00876		mg/kg/d	
Valore di riferimento per l'acqua marina, rilascio intermittente				0,056		mg/l	
Valore di riferimento per i microorganismi STP				1,2		mg/l	
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				0,0142		mg/kg/d	

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale	0,75 mg/kg bw/d							



N.P.T. S.R.L. A SOCIO UNICO

Revisione n. 1

Data revisione 21/04/2023

Nuova emissione

Stampata il 21/06/2023

Pagina n. 10/23

VETRORESINA KIT Comp.B

Inalazione	1,125 mg/m3	5,288 mg/m3	15,864 mg/m3
Dermica	1,5 mg/kg bw/d	3 mg/kg bw/d	

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma nitrile.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

Qualora vi fosse il rischio di essere esposti a schizzi o spruzzi in relazione alle lavorazioni svolte, occorre prevedere un'adeguata protezione delle mucose (bocca, naso, occhi) al fine di evitare assorbimenti accidentali.

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido	
Colore	incolore	

**VETRORESINA KIT Comp.B**

Odore	caratteristico di solvente	
Punto di fusione o di congelamento	< -20 °C	
Punto di ebollizione iniziale	non applicabile	
Infiammabilità	non disponibile	
Limite inferiore esplosività	non disponibile	
Limite superiore esplosività	non disponibile	
Punto di infiammabilità	55 °C	Metodo:ISO 3679
Temperatura di autoaccensione	non applicabile	
Temperatura di decomposizione	non applicabile	
Temperatura di decomposizione autoaccelerata (TDAA)	60 °C	
pH	4,7	Concentrazione: 50 %
Viscosità cinematica	non determinato	
Viscosità dinamica	16 mPa.s	Temperatura: 20 °C
Solubilità	parzialmente solubile in acqua	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non disponibile	
Tensione di vapore	20 hPa	Temperatura: 20 °C
Densità e/o Densità relativa	1,1 ÷ 1,15 g/cm3	
Densità di vapore relativa	non disponibile	
Caratteristiche delle particelle	non applicabile	

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

VOC (Direttiva 2010/75/UE)	17,60 % - 207,68 g/litro
Proprietà ossidanti	8,8-9,0% active oxygen
Pressione del contenitore:	Non applicabile

SEZIONE 10. Stabilità e reattività**10.1. Reattività****ACQUA OSSIGENATA**

Si decompone se esposto a: luce, calore. Si decompone a contatto con: metalli alcalini. Possibilità di esplosione.

DIACETONALCOL

Si decompone a temperature superiori a 90°C/194°F.

METILETILCHETONE

Reagisce con: metalli leggeri, forti ossidanti. Attacca diversi tipi di materie plastiche. Si decompone per effetto del calore.

10.2. Stabilità chimica



N.P.T. S.R.L. A SOCIO UNICO

Revisione n. 1

Data revisione 21/04/2023

Nuova emissione

Stampata il 21/06/2023

Pagina n. 12/23

VETRORESINA KIT Comp.B

La SADT è la temperatura minima alla quale si innescherà la decomposizione auto accelerante di una sostanza contenuta in un imballaggio tipico usato per il trasporto del prodotto. Una reazione pericolosa di decomposizione auto accelerante e, in determinate circostanze, esplosione o incendio, possono essere causati da decomposizione termica alla temperatura qui indicata o ad essa superiore. Il contatto con sostanze incompatibili può causare la decomposizione alla temperatura SADT o a temperature ad essa inferiori.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Materiali infiammabili. Perossidi organici.

Ad alta temperatura : rischio di reazione violenta (decomposizione).

Il prodotto può reagire violentemente con l'acqua.

DIACETONALCOL

Rischio di esplosione a contatto con: aria,fonti di calore.Può reagire pericolosamente con: metalli alcalini,ammine,agenti ossidanti,acidi.

METILETILCHETONE

Può formare perossidi con: aria,luce,agenti ossidanti forti.Rischio di esplosione a contatto con: perossido di idrogeno,acido nitrico,acido solforico.Può reagire pericolosamente con: agenti ossidanti,triclorometano,alcali.Forma miscele esplosive con: aria.

10.4. Condizioni da evitare

Tenere lontano dal calore e da fonti di ignizione (rischio di decomposizione esotermica).

Evitare il surriscaldamento. Evitare che penetri umidità o acqua nei contenitori.

ACQUA OSSIGENATA

Evitare l'esposizione a: luce,calore.Evitare il contatto con: sostanze alcaline.

DIACETONALCOL

Evitare l'esposizione a: luce,fonti di calore,fiamme libere.

METILETILCHETONE

Evitare l'esposizione a: fonti di calore.

10.5. Materiali incompatibili

Alcali forti; Acidi forti; Ruggine; Agenti riducenti; Ferro e Sali di ferro; Rame; Metalli terrosi (ad esempio sodio, potassio, bario); Acceleranti di perossidi
Evitare il contatto con materie combustibili: il prodotto potrebbe esplodere.

ACQUA OSSIGENATA

Incompatibile con: sostanze infiammabili, acetone, etanolo, glicerolo, solfuri organici, basi idrate, sostanze ossidanti, ferro, rame, bronzo, cromo, zinco, piombo, argento, manganese, acido acetico.

METILETILCHETONE

Incompatibile con: forti ossidanti, acidi inorganici, ammoniaca, rame, cloroformio.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Dalla decomposizione termica, formazione di radicali liberi molto reattivi.

Decomposizione termica in prodotti infiammabili e tossici: Etano, Metano, Etilene, Ossidi di carbonio.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche



N.P.T. S.R.L. A SOCIO UNICO

Revisione n. 1

Data revisione 21/04/2023

Nuova emissione

Stampata il 21/06/2023

Pagina n. 13/23

VETRORESINA KIT Comp.B

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

DIACETONALCOL

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

DIACETONALCOL

La tossicità acuta si manifesta con irritazione agli occhi, naso e gola nell'uomo a 100 ppm (476 mg/kg) e con disturbi polmonari a 400 ppm. Non sono riportati effetti cronici sull'uomo. La sostanza può avere azione depressiva sui centri respiratori e causare morte per insufficienza respiratoria.

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione - nebbie / polveri) della miscela:	1,05 mg/l
ATE (Inalazione - vapori) della miscela:	13,66 mg/l
ATE (Orale) della miscela:	937,11 mg/kg
ATE (Cutanea) della miscela:	>2000 mg/kg

ACQUA OSSIGENATA

LD50 (Orale):	1193 mg/kg Rat alla concentrazione del 35%
---------------	---

DIMETILFTALATO

LD50 (Cutanea):	> 12000 mg/kg Rabbit
LD50 (Orale):	8200 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione vapori):	> 10,4 mg/l Rat

DIACETONALCOL

LD50 (Cutanea):	13750 mg/kg Rabbit
LD50 (Orale):	4000 mg/kg Rat



N.P.T. S.R.L. A SOCIO UNICO

Revisione n. 1

Data revisione 21/04/2023

Nuova emissione

Stampata il 21/06/2023

Pagina n. 14/23

VETRORESINA KIT Comp.B

METILETILCHETONE

LD50 (Cutanea): 6480 mg/kg Oryctolagus sp.
LD50 (Orale): 2737 mg/kg Rattus sp.
LC50 (Inalazione vapori): 23,5 mg/l/8h Rattus sp.

2-butanone, perossido

LD50 (Cutanea): 4000 mg/kg RABBIT (OECD 402 In solution in Dimethyl phthalate) alla concentrazione del 35%
LD50 (Orale): 1017 mg/kg Rat - In solution in Dimethyl phthalate (OECD 401) alla concentrazione del 35%
LC50 (Inalazione nebbie/polveri): 1,5 mg/l/4h Rat (OECD 403 related substance 60% Dimethyl phthalate solution)

tributilammina

STA (Orale): 500 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell' Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)
STA (Cutanea): 50,001 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell' Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)
STA (Inalazione nebbie/polveri): 0,005 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell' Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)
STA (Inalazione vapori): 0,05 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell' Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Corrosivo per la pelle

2-butanone, perossido
Corrosivo per la pelle, contatto occlusivo, coniglio, Tempo di esposizione: 4 h
(In soluzione in Dimetil ftalato, 33 %)

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca gravi lesioni oculari

2-butanone, perossido
Grave irritazione (OECD 405 – Rabbit) in soluzione in Dimetil ftalato, 40 - 60 %.

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo



N.P.T. S.R.L. A SOCIO UNICO

Revisione n. 1

Data revisione 21/04/2023

Nuova emissione

Stampata il 21/06/2023

Pagina n. 15/23

VETRORESINA KIT Comp.B

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità

DIMETILFTALATO

Studio bigenerazionale: assenza di effetti tossici sulla fertilità, alte dosi.

DIACETONALCOL

Test di screening degli effetti sulla riproduzione/sviluppo. Ad alte dosi. Effetti sulla fertilità e sulla prole. Effetti collaterali dovuti a tossicità materna.

NOAEL (Tossicità parentale): 30 - 100 mg/kg bw/giorno

NOAEL (Fertilità): 300 mg/kg bw/giorno

NOAEL (Tossicità per lo sviluppo): 300 mg/kg bw/giorno (Metodo: OCDE Dir.422, Oral Rat)

2-butanone, perossido

- Assenza di effetti tossici sulla fertilità, Effetti sul neonato, Effetti collaterali dovuti a tossicità materna.

Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie

DIMETILFTALATO

Esposizione durante la gravidanza: assenza di effetti tossici per lo sviluppo del feto

NOAEL (Tossicità per lo sviluppo): 3,57 g/kg

NOAEL (Tossicità materna): 0,84 g/kg

(Metodo: OCDE Linea direttiva 414, Ratto, Via alimentare)

Effetti sullo sviluppo postnatale.

NOAEL (Tossicità parentale): > 1 g/kg NOAEL (Fertilità): > 1 g/kg

NOAEL (Tossicità per lo sviluppo): 0,3 g/kg

(Metodo: Linee Guida 416 per il Test dell'OECD, Ratto, Via alimentare - prodotto similare.)

DIACETONALCOL

Esposizione durante la gravidanza: nessun effetto sullo sviluppo fetale.



N.P.T. S.R.L. A SOCIO UNICO

Revisione n. 1

Data revisione 21/04/2023

Nuova emissione

Stampata il 21/06/2023

Pagina n. 16/23

VETRORESINA KIT Comp.B

2-butanone, perossido
- Nessun effetto sullo sviluppo fetale.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Può irritare le vie respiratorie

DIACETONALCOL
Irritante per naso, gola e vie respiratorie - uomo (100 ppm, 0,48 mg/l).

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

DIMETILFTALATO

2-butanone, perossido
Orale: non riscontrati effetti tossici specifici sull'animale.

Organi bersaglio

DIMETILFTALATO
Organi bersaglio a dosi elevate: Rene, NOAEL= 1g/kg bw/d (Ratto, 24 Mesi)

Via di esposizione

DIMETILFTALATO
Via alimentare: diminuzione della velocità di crescita. NOAEL= 770mg/kg bw/giorno (Metodo: OCDE linea direttiva 408, Ratto, 3 mesi - prodotto similare)

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche****12.1. Tossicità**

ACQUA OSSIGENATA

LC50 - Pesci	16,4 mg/l/96h Pimephales promelas(US EPA)
EC50 - Crostacei	2,4 mg/l/48h Daphnia pulex (US EPA)
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	1,38 mg/l/72h Skeletonema costatum

DIMETILFTALATO

LC50 - Pesci	39 mg/l/96h Pimephales promelas
EC50 - Crostacei	> 52 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	204 mg/l/72h Desmodesmus subspicatus
NOEC Cronica Pesci	11 mg/l 102 d (Oncorhynchus mykiss) US EPA
NOEC Cronica Crostacei	9,6 mg/l 21 d (Daphnia magna) OCDE 211

DIACETONALCOL

LC50 - Pesci	> 100 mg/l/96h Oryzias latipes (OECD 203)
EC50 - Crostacei	> 1000 mg/l/48h Daphnia magna (OECD TG 202)
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 1000 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata (OECD TG 201)

METILETILCHETONE

LC50 - Pesci	2993 mg/l/96h Pimephales promelas
EC50 - Crostacei	308 mg/l/48h Daphnia magna

2-butanone, perossido

LC50 - Pesci	44,2 mg/l/96h Poecilia reticulata (OECD 203)
EC50 - Crostacei	39 mg/l/48h Daphnia magna (OECD TG 202) Dimethyl phthalate solution
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	5,6 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata (OECD TG 201) Dimethyl phthalate solution

12.2. Persistenza e degradabilità

ACQUA OSSIGENATA

Solubilità in acqua 100000 mg/l

Rapidamente degradabile
99% - 30 min

DIMETILFTALATO

Solubilità in acqua 4000 mg/l

Rapidamente degradabile
91 % - 11 d (OCDE 301)

DIACETONALCOL

Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l

Rapidamente degradabile
98,51% - 28 d (OCDE dir. 301 A)

METILETILCHETONE

Solubilità in acqua > 10000 mg/l

**VETRORESINA KIT Comp.B**

Rapidamente degradabile
2-butanone, perossido

Rapidamente degradabile
87% - 28 d (OECD 301D)

12.3. Potenziale di bioaccumulo**ACQUA OSSIGENATA**

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -1,57 calculated, 20°C

DIMETILFTALATO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 1,54

BCF 57

DIACETONALCOL

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -0,09

METILETILCHETONE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,3

2-butanone, perossido

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 2,04 25 °C (OCDE Dir. 117)

12.4. Mobilità nel suolo**DIMETILFTALATO**

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 1,57

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Il codice di smaltimento corretto (determinato dalla modalità di generazione del rifiuto) non è specificabile dal produttore nel caso di prodotti utilizzati in vari settori.

Codice CER (consigliato) : 08 04 09.

DOPO AVER SVUOTATO IL CONTENITORE, VENTILARLO IN AMBIENTE SICURO LONTANO DA SCINTILLE E FIAMME. I RESIDUI POSSONO COSTITUIRE UN PERICOLO DI ESPLOSIONE.

NON METTERE SOTTO PRESSIONE, TAGLIARE, SALDARE, FORARE, FRANTUMARE O ESPORRE TALI CONTENITORI A CALORE, FIAMME,



N.P.T. S.R.L. A SOCIO UNICO

Revisione n. 1
Data revisione 21/04/2023

VETRORESINA KIT Comp.B

Nuova emissione
Stampata il 21/06/2023
Pagina n. 19/23

SCINTILLE, SCARICHE ELETTROSTATICHE O ALTRE SORGENTI DI ACCENSIONE. ESSI POSSONO ESPLODERE E PROVOCARE LESIONI O LA MORTE.

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR / RID, IMDG, IATA: 3105

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID: PEROSSIDO ORGANICO DI TIPO D, LIQUIDO IN SOLUZIONE

IMDG: ORGANIC PEROXIDE TYPE D, LIQUID SOLUTION

IATA: ORGANIC PEROXIDE TYPE D, LIQUID SOLUTION

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 5.2 Etichetta: 5.2

IMDG: Classe: 5.2 Etichetta: 5.2

IATA: Classe: 5.2 Etichetta: 5.2



14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA: -

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: NO

IMDG: NO

IATA: NO

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID: HIN - Kemler: -

Quantità Limitate: -

Codice di restrizione in galleria: -

IMDG: Disposizione speciale: -

EMS: F-J, S-R

Quantità Limitate: -



N.P.T. S.R.L. A SOCIO UNICO

Revisione n. 1

Data revisione 21/04/2023

Nuova emissione

Stampata il 21/06/2023

Pagina n. 20/23

VETRORESINA KIT Comp.B

IATA:	Cargo:	Quantità massima: -	Istruzioni Imballo: -
	Passeggeri:	Quantità massima: -	Istruzioni Imballo: -
	Disposizione speciale:	-	

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: P6b

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 3 - 40

Sostanze contenute

Punto 75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

Precursore di esplosivo disciplinato

L'acquisizione, l'introduzione, la detenzione o l'uso del precursore di esplosivi disciplinato da parte di privati sono soggetti all'obbligo di segnalazione di cui all'articolo 9.

Tutte le transazioni sospette e le sparizioni e i furti significativi devono essere segnalati al punto di contatto nazionale competente.

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna



N.P.T. S.R.L. A SOCIO UNICO

Revisione n. 1

Data revisione 21/04/2023

Nuova emissione

Stampata il 21/06/2023

Pagina n. 21/23

VETRORESINA KIT Comp.B

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 2	Liquido infiammabile, categoria 2
Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, categoria 3
Org. Perox D	Perossido organico, tipo D
Self-react. D	Sostanza o miscela autoreattiva, tipo D
Ox. Liq. 1	Liquido comburente, categoria 1
Acute Tox. 1	Tossicità acuta, categoria 1
Acute Tox. 2	Tossicità acuta, categoria 2
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Skin Corr. 1A	Corrosione cutanea, categoria 1A
Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, categoria 1B
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H242	Rischio d'incendio per riscaldamento.
H271	Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente.
H330	Letale se inalato.
H310	Letale per contatto con la pelle.
H302	Nocivo se ingerito.
H332	Nocivo se inalato.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.



N.P.T. S.R.L. A SOCIO UNICO

Revisione n. 1

Data revisione 21/04/2023

Nuova emissione

Stampata il 21/06/2023

Pagina n. 22/23

VETRORESINA KIT Comp.B

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell' Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
 4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
 17. Regolamento (UE) 2019/1148
 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA



N.P.T. S.R.L. A SOCIO UNICO

Revisione n. 1

Data revisione 21/04/2023

Nuova emissione

Stampata il 21/06/2023

Pagina n. 23/23

VETRORESINA KIT Comp.B

- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utente:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utente deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utente osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.